

# Consorzio di Bonifica 7

(Costituito con decreto P.R. Sic. n. 151 del 23.5.1997 - G.U.R.S. parte I n. 49 del 6.9.1997)

CALTAGIRONE

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 71

Data 30.12.2014

**Oggetto: Progetto AGC 96 - "Progetto di completamento delle opere accessorie della diga Don Sturzo". Ratifica nomina Collaudatore in corso d'opera - Approvazione disciplinare di incarico.**

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di dicembre presso l'ufficio del Commissario Straordinario in Catania,

il dott. Francesco Petralia nominato con D.A. n. 59/GAB del 26.06.2014 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone, afferente al Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, di cui all'art. 13, comma 2 della L.R. n. 5/14, assistito dal Direttore del Consorzio, dott. ing. Fabio Bizzini, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione:

**VISTA** la legge regionale 25 Maggio 1995, n. 45;

**VISTO** il Decreto Presidenziale n. 151 del 23 maggio 1997, pubblicato sulla G.U.R.S. del 6 Settembre 1997, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica 7 - Caltagirone;

**VISTO** lo Statuto consortile adottato con deliberazione n. 3 del 04.02.1998 ed approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 433 del 13.11.1998 e modificato con la deliberazione n. 64 del 16.09.2008 approvata dalla Giunta Regionale di Governo con deliberazione n. 462 del 13 novembre 2009;

**VISTA** la proposta di deliberazione del Direttore Generale n. 20 del 29.12.2014 di pari oggetto che forma parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, redatta dal Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in oggetto e corredata dal parere di contabile, ivi contenuto;

**VISTA** la circolare dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento Interventi Infrastrutturali - Servizio I - prot. n. 36366 del 22 novembre 2013, con la quale sono state impartite disposizioni in ordine alla vigilanza e sul controllo preventivo degli atti consortili;

**CON** il parere favorevole del Direttore Generale del Consorzio,

## DELIBERA

- **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione n. 19 del 29 dicembre 2014, che forma parte integrante del presente atto, avente ad oggetto "Emissione Ruoli consortili ordinari per l'anno 2014 = Codice Trib. 116311 e Codice Trib. 1G27" e conseguentemente:
  - o **DI RATIFICARE** la nomina di collaudatore in corso d'opera ed il relativo affidamento di incarico al dott. ing. Fabio BARBERA per come designato con nota prot. 53 del 20/01/2009 del Commissario ad Acta Gestione Attività ex-Agensud;
  - o **DI APPROVARE** l'allegato disciplinare di incarico dei servizi tecnici di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera dell'intervento "Lavori di completamento delle opere accessorie della Diga Don Sturzo " che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
  - o **DI PRENDERE ATTO** che l'imputazione dell'esito relativo al pagamento dei compensi ai membri di Commissione di collaudo graverà al Cap. 911 del bilancio dell'Ente sul relativo finanziamento statale per l'intervento A/G.C. n. 96 "Lavori di completamento delle opere accessorie della Diga Don Sturzo".

Il verbale dopo lettura e conferma viene sottoscritto come segue:

Il Direttore

(Dott. ing. Fabio Bizzini)



Il Segretario Verbalizzante

(Dott. ing. Fabio Bizzini)



Il Commissario Straordinario

(Dott. Egidio Petrella)



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente Deliberazione n. 71 del 30.12.2014 è stata pubblicata all'Albo

Consorziale

dal 02 GEN 2015 al \_\_\_\_\_

*Caltagirone, li*

**IL CAPO SETTORE SEGRETERIA**  
(Dott.ssa Maria Sampirisi)

*La delibera è pubblicata sul sito istituzionale del consorzio [www.consorziobonifica7caltagirone.it](http://www.consorziobonifica7caltagirone.it)*

---

E' copia conforme per gli usi consentiti dalla legge

*Caltagirone, li.....*

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dott. ing. Fabio Bizzini)

# Consorzio di Bonifica 7

(Costituito con decreto P.R. Sic. n. 151 del 23/5/1997 - G.U.R.S. parte I n. 49 del 6/9/1997)

CALTAGIRONE

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Numero 20

Data 29.12.2014

### AREA TECNICA - SETTORE MANUTENZIONE

**Oggetto: Progetto AGC 96 - "Progetto di completamento delle opere accessorie della diga Don Sturzo"**  
**Ratifica nomina Collaudatore in corso d'opera - Approvazione disciplinare di incarico.**

### IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO** che il CIPE nella seduta del 27/05/2005 ha approvato il Programma Nazionale degli interventi nel settore idrico - art. 4 comma 31 legge 350/2003 - contenente opere irrigue di cui alla legge 388/2000 tra cui l'intervento "A/G.C. n. 96 - Lavori di completamento delle opere accessorie della Diga Don Sturzo" per un importo di € 2.401.000,00.

**PREMESSO** che con decreto di concessione n. 147 del 06/07/2005 del Commissario ad Acta della Gestione attività ex Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, il Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone è stato individuato quale amministrazione aggiudicatrice ai sensi della L. 109/94 nonché autorità espropriante ai sensi del TU 327/2001.

**PREMESSO** che con decreto di finanziamento n. 253 del 01/09/2008 il Commissario ad Acta della Gestione Attività ex Agensud, approvava il progetto "Lavori di completamento delle opere accessorie della Diga Don Sturzo" per un importo complessivo di € 2.401.000,00 nell'edizione aggiornata al Prezzario 2008;

**PREMESSO** che in data 17/12/2008 veniva sottoscritto da questo consorzio il Disciplinare di concessione relativo al finanziamento suddetto;

**PREMESSO** che con delibera consortile n. 43 del 14/12/2010 il Vice Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 7 approvava il progetto esecutivo dell'intervento redatto in aprile 2010 nella Rev. 3;

**PREMESSO** che con decreto n. 99 del 20/05/2011 il Commissario ad Acta della Gestione Attività ex Agensud, approvava il progetto datato aprile 2010 - Rev. 3, aggiornato al Prezzario Regionale Sicilia 2009, "Lavori di completamento delle opere accessorie della Diga Don Sturzo" per un importo complessivo di € 2.401.000,00 modificando la durata della concessione la cui decorrenza veniva fissata in 33 mesi a partire dalla data di emissione del decreto n. 99/2011;

**PREMESSO** che con Delibera del Commissario Straordinario n. 57 del 10/09/2013 i lavori di cui al superiore premesso venivano aggiudicati definitivamente all'impresa Consorzio Stabile Lavori S.C. a R.L. per un importo complessivo dei lavori a corpo di € 785.491,15 oltre IVA;

**PREMESSO** che in data 19/05/2014 veniva stipulato il contratto di appalto per la esecuzione di tutte le opere, lavori, provviste, forniture necessarie per la realizzazione del progetto A/G.C. n. 96;

**PREMESSO** che a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, con decreto del Commissario ad Acta n. 216 del 25/08/2014, veniva rideterminato il finanziamento assentito all'ente per l'esecuzione delle opere per un importo complessivo di € 2.067.418,16 e prorogata la durata della concessione a tutto il 31/12/2016;

**PREMESSO** che in data 28/07/2014 venivano consegnati i suddetti lavori in ottemperanza al disposto dell'art. 153 del DPR 207/2010;

**VISTO** l'art 5 del summenzionato disciplinare di concessione nel quale veniva indicato il seguente Collaudatore individuato dall'Ente attuatore: dott. ing. Fabio BARBERA, domiciliato in via Teramo n. 6 – 95127 CATANIA;

**VISTA** la nota prot. 53 del 20/01/2009 del Commissario ad Acta Gestione Attività ex-Agensud con la quale è stata comunicata al professionista sopra citato la designazione quale collaudatore in corso d'opera dell'intervento in oggetto;

**VISTA** la nota prot. 3971 del 24.12.2014, con la quale il collaudatore ha trasmesso la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità per la collaudazione di opere per conto di enti pubblici ;

**VISTO** il quadro economico approvato con decreto del Commissario ad Acta n. 216 del 25/08/2014, all'interno del quale al punto b.5.4 delle somme a disposizione dell'Amministrazione veniva assegnata la somma di €. 30.000,00 a copertura delle spese per Collaudo tecnico-amministrativo e statico;

**VISTO** il disciplinare di incarico dei servizi tecnici di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera dell'intervento in oggetto che si allega al presente atto per farne parte integrante;

**RITENUTO** di dovere ratificare la suddetta commissione di collaudo;

**SU CONFORME PROPOSTA** del Dirigente dell'Area e del Responsabile Unico del Procedimento che sottoscrivono il presente atto

### PROPONE

**DI RATIFICARE** la nomina di collaudatore in corso d'opera ed il relativo affidamento di incarico al dott. ing. Fabio BARBERA per come designato con nota prot. 53 del 20/01/2009 del Commissario ad Acta Gestione Attività ex-Agensud;

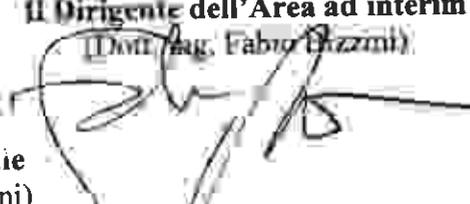
**DI APPROVARE** l'allegato disciplinare di incarico dei servizi tecnici di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera dell'intervento "*Lavori di completamento delle opere accessorie della Diga Don Sturzo* " che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

**DI PRENDERE ATTO** che l'imputazione dell'esito relativo al pagamento dei compensi ai membri di Commissione di collaudo graverà al **Cap. 911** del bilancio dell'Ente sul relativo finanziamento statale per l'intervento A/G.C. n. 96 "*Lavori di completamento delle opere accessorie della Diga Don Sturzo*".

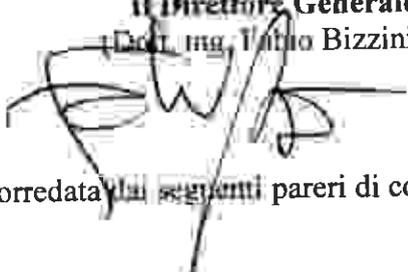
Il RUP  
(Dott. ing. Francesco Carlini)



Il Dirigente dell'Area ad interim  
(Dott. Ing. Fabio Bizzini)



Il Direttore Generale  
(Dott. ing. Fabio Bizzini)



La suindicata proposta è corredata dai seguenti pareri di conformità che ne formano parte integrante e sostanziale.

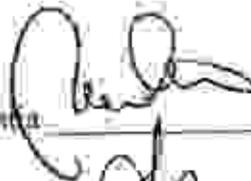
**Si esprime parere tecnico ~~non favorevole~~/favorevole**

Il Responsabile Unico del Procedimento: dott. ing. Francesco Carlini

Il Dirigente dell'Area Tecnica *ad interim*: dott. ing. Fabio Bizzini

**Si esprime parere di regolarità contabile ~~non favorevole~~/favorevole**

Il Capo Settore Ragioneria: dott.ssa Angela Malsudrino


# Consorzio di Bonifica 7

(Costituito con decreto P.R. Sic. n. 151 del 23/5/1997 - G.U.R.S. parte I n. 49 del 6/9/1997)

CALTAGIRONE

## DISCIPLINARE DI INCARICO

**AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DEI SERVIZI TECNICI DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA DEI LAVORI PREVISTI NEL PROGETTO A/G.C. N. 96 - "PROGETTO DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE ACCESSORIE DELLA DIGA DON STURZO".**

L'anno duemilaquattordici, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Caltagirone, nei locali del Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone, siti in via Giorgio Arcoleo n. 172,

da una parte:

Il Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone, C.F. 82001150877, con sede in Caltagirone (CT), via Giorgio Arcoleo n. 172, nella persona del Commissario Straordinario, Dott. Francesco Petralia, nato a CATANIA il 19/02/1970, con C.F. PTRFNC70B19C351G, nominato con D.A. n. 59/GAB del 26.06.2014 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

e dall'altra il Collaudatore, nominato dal Commissario ad Acta del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Gestione attività ex Agensud, giusta nota prot. n. 53 del 20/01/2009, nella persona del:

Dott. Ing. Fabio BARBERA, nato a Catania il 25/01/1965 cod. fisc. BRBFBA65A25C351U e domiciliato in via Teramo n. 6 - 95127 CATANIA, iscritto all'albo degli Ingegneri di Catania al n. 3112;

convengono e stipulano quanto segue.

### **Premesso**

che il CIPE nella seduta del 27/05/2005 ha approvato il Programma Nazionale degli interventi nel settore idrico - art. 4 comma 31 legge 350/2003 - contenente opere irrigue di cui alla legge 388/2000 tra cui l'intervento "A/G.C. n. 96 - Lavori di completamento delle opere accessorie della Diga Don Sturzo" per un importo di € 2.401.000,00.

che con decreto di concessione n. 147 del 06/07/2005 del Commissario ad Acta della Gestione attività ex Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, il Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone è stato individuato quale amministrazione aggiudicatrice ai sensi della L. 109/94 nonché autorità espropriante ai sensi del TU 327/2001.

che con decreto di finanziamento n. 253 del 01/09/2008 il Commissario ad Acta della Gestione Attività ex Agensud, approvava il progetto "Lavori di completamento delle opere accessorie della Diga Don Sturzo" per un importo complessivo di € 2.401.000,00 nell'edizione aggiornata al Prezzario 2008;

che in data 17/12/2008 veniva sottoscritto da questo consorzio il Disciplinare di concessione relativo al finanziamento suddetto;

che con delibera consortile n. 43 del 14/12/2010 il Vice Commissario Straordinario del Consorzio di

Bonifica 7 approvava il progetto esecutivo dell'intervento redatto in aprile 2010 nella Rev. 3;

che con decreto n. 99 del 20/05/2011 il Commissario ad Acta della Gestione Attività ex Agensud, approvava il progetto datato aprile 2010 – Rev. 3, aggiornato al Prezzario Regionale Sicilia 2009, "Lavori di completamento delle opere accessorie della Diga Don Sturzo" per un importo complessivo di €. 2.401.000,00 modificando la durata della concessione la cui decorrenza veniva fissata in 33 mesi a partire dalla data di emissione del decreto n. 99/2011;

che con Delibera del Commissario Straordinario n. 57 del 10/09/2013 i lavori di cui al superiore premesso venivano aggiudicati definitivamente all'impresa Consorzio Stabile Lavori S.C. a R.L. per un importo complessivo dei lavori a corpo di €. 785.491,15 oltre IVA;

che in data 19/05/2014 veniva stipulato il contratto di appalto per la esecuzione di tutte le opere, lavori, provviste, forniture necessarie per la realizzazione del progetto A/G.C. n. 96;

che a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, con decreto del Commissario ad Acta n. 216 del 25/08/2014, veniva rideterminato il finanziamento assentito all'ente per l'esecuzione delle opere per un importo complessivo di €. 2.067.418,16 e prorogata la durata della concessione a tutto il 31/12/2016;

che in data 28/07/2014 venivano consegnati i suddetti lavori in ottemperanza al disposto dell'art. 153 del DPR 207/2010;

#### **CIO' PREMESSO**

le parti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, convengono quanto appresso:

#### **Art. 1. (Oggetto dell'incarico e nomina componenti)**

1. La presente convenzione ha ad oggetto l'incarico di **collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera** dei lavori di cui in epigrafe. L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con il Responsabile Unico del Procedimento, che fornirà, la documentazione tecnico amministrativa prevista dall'art. 217 del DPR 207/2010 e necessaria all'espletamento della prestazione, nonché con il MIPAAF - Ufficio del Commissario ad Acta Gestione ex Agensud che impartirà disposizioni di merito.
2. Il collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera dei lavori è affidato al seguente professionista:
  - Dott. Ing. Fabio BARBERA, nato a Catania il 25/01/1965 cod. fisc. BRBFBA65A25C351U e domiciliato in via Teramo n. 6 – 95127 CATANIA, iscritto all'albo degli Ingegneri di Catania al n. 3112.

#### **Art. 2. (Obblighi legali)**

1. L'incarico professionale è accettato dal Professionista ed ha immediatamente inizio dalla sottoscrizione del presente disciplinare.
2. Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente contratto e dagli atti dallo stesso richiamati, è obbligato all'osservanza della legge 2 marzo 1949, n. 143, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico.
3. Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.
4. Il tecnico incaricato deve rispettare i principi di piena e leale collaborazione e cooperazione con

gli uffici e servizi di cui al comma 3.

### **Art. 3. (Descrizione delle prestazioni)**

Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono nelle seguenti attività:

1. **Il collaudo tecnico-amministrativo** di lavori e forniture riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo. Il certificato di collaudo avrà carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo, se non diversamente specificato, dopo due anni dal termine indicato all'art. 7 del presente disciplinare.
2. A titolo non esaustivo in particolare dovrà redigere i seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:
  - a) Effettuare le visite in corso d'opera per l'accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori;
  - b) Redigere apposito verbale per ogni visita effettuata e trasmetterlo al RUP;
  - c) Accertare la completezza dei documenti progettuali, d.l. e contrattuali acquisiti;
  - d) Redigere il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali eseguiti, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità,
  - e) Redigere verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori, la conformità al progetto e le prove eseguite;
  - f) Redigere eventuali relazioni riservate sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori;
  - g) Esprimere, se ricorrono le condizioni anche in corso d'opera, i pareri sulle riserve ex art. 40 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.
3. Per quanto concerne i rapporti tra il Consorzio di Bonifica e l'Ente finanziatore, il Collaudatore, dopo aver redatto il Certificato di Collaudo e il proprio motivato parere sulle riserve iscritte dall'Appaltatore, trasmetterà al Ministero e, per conoscenza, al Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone, una relazione nella quale verranno richiamati gli elaborati di cui sopra e verrà esaminata ed attestata sia la spesa totale sostenuta per l'intervento, che il saldo eventualmente spettante al Consorzio (Relazione Acclarante).
4. I predetti elaborati andranno presentati in originale. Come professionista, il collaudatore dovrà garantire il rispetto dei tempi di consegna, consegnare gli elaborati aggiornati alla normativa vigente, verificare tutti i vincoli esistenti e predisporre tutte le relazioni specialistiche necessarie, verificare le norme contrattuali.
5. Costituiscono altresì obbligazioni contrattuali inderogabili le modalità esecutive del servizio e ogni altra condizione prevista nel presente disciplinare di incarico.

### **Art. 4. (Proprietà degli elaborati e documenti)**

Tutti gli elaborati e documenti inerenti le attività di cui alla presente convenzione, comunque prodotti dall'affidatario per l'espletamento del presente incarico (relazioni, verbali, certificati, ecc.)

sono considerati riservati e, dopo l'approvazione da parte del Consorzio di bonifica 7 Caltagirone, diverranno e resteranno di esclusiva proprietà dell'Amministrazione, sicché essa potrà liberamente farne uso nei modi e tempi ritenuti più opportuni.

#### **Art. 5. (Modalità di svolgimento dell'incarico)**

Ai sensi dell'art. 222 del DPR n. 207/2010 il Collaudatore è tenuto a comunicare con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori la data della visita di collaudo; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere che dovrà essere presente, altrimenti dovranno essere convocati 2 testimoni estranei alla stazione appaltante con oneri a carico dell'esecutore stesso. Valgono poi in generale i disposti del titolo X capo I del DPR n.207/2010 e s.m.i. Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogni qualvolta lo ritiene opportuno e quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche, redigendo appositi verbali. In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo tecnico-amministrativo, le parti richiamano quanto previsto dal Regolamento sui Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 207/2010 ed in particolare dall'art. 221 al 236. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile del Procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

#### **Art. 6. (Altre condizioni disciplinanti l'incarico)**

1. Il tecnico incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente.
2. L'Amministrazione committente si impegna a mettere a disposizione del tecnico incaricato, all'inizio dell'incarico, copia di tutta la documentazione necessaria o anche solo opportuna allo svolgimento dell'incarico medesimo.
3. Ad integrazione del comma 1, le parti, con accettazione espressa da parte del tecnico incaricato, convengono:
  - a) che tutte le spese sono conglobate in forma forfettaria, e con ciò il tecnico incaricato rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto;
  - b) che sono disapplicati sia gli articoli 16, 17 e 18 della legge 2 marzo 1949, n. 143, in materia di incarichi parziali, che ogni altra disposizione della predetta legge e le analoghe disposizioni previste dalle leggi di tariffa diverse da quella di architetti e ingegneri, che si trovino in contrasto con il presente contratto;

#### **Art. 7. (Durata dell'incarico e termini)**

Il collaudatore è tenuto a redigere il Certificato di collaudo di cui all'art. 3 entro 180 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

#### **art. 8. Riservatezza, coordinamento, astensione**

1. Il tecnico incaricato è tenuto alla riservatezza e al segreto d'ufficio, sia in applicazione dei principi generali sia, in particolare, per quanto attiene le notizie che possono influire sull'andamento delle procedure, anche ma non solo, ai sensi degli articoli 13, 77 e 104 del decreto legislativo n. 163 del 2006.
2. Il tecnico incaricato è personalmente responsabile degli atti a lui affidati per l'espletamento delle prestazioni, nonché della loro riservatezza ed è obbligato alla loro conservazione e salvaguardia.

3. Senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione committente è preclusa al tecnico incaricato ogni possibilità di rendere noti a chiunque, in tutto o in parte, la documentazione o gli elaborati in corso di redazione o redatti, prima che questi siano formalmente adottati o approvati dall'Amministrazione committente. Il divieto non si applica ai competenti uffici dell'Amministrazione committente.
4. Il tecnico incaricato deve astenersi dalle procedure connesse all'incarico nelle quali dovesse in qualche modo essere interessato, sia personalmente che indirettamente, segnalando tempestivamente all'Amministrazione committente tale circostanza.
5. Le prestazioni devono essere svolte in modo da non ostacolare o intralciare la conduzione e l'andamento degli uffici e degli organi dell'Amministrazione committente; il tecnico incaricato deve coordinarsi, accordarsi preventivamente e collaborare con tutti i soggetti a qualunque titolo coinvolti all'espletamento delle prestazioni. Egli deve segnalare tempestivamente per iscritto all'Amministrazione committente qualunque inconveniente, ostacolo, impedimento, anche solo potenziali, che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto.
6. Con la sottoscrizione del Contratto il tecnico incaricato acconsente che i suoi dati personali resi per la stipulazione e per tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante l'esecuzione del contratto medesimo siano trattati dalla Committente ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni; egli altresì prende atto dei diritti e delle condizioni che conseguono alla disciplina del predetto decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Art. 9. (Risoluzione del contratto)**

46 1. E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso da acquisire in ordine all'oggetto delle prestazioni.

Il contratto può altresì essere risolto in danno al tecnico incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) accertamento della violazione delle prescrizioni dell'articolo 8, commi 1, 2, 3 o 4;
  - b) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza;
  - c) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
  - d) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
  - e) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
  - f) accertamento della violazione della disciplina del subappalto di cui all'articolo 18 del presente atto;
  - g) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'articolo 216 comma 7 del DPR n. 207/2010;
3. La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

#### **Art. 10. (Determinazione dei corrispettivi)**

1. I corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essi sono stati determinati in sede di affidamento. Il tecnico incaricato prende atto e riconosce espressamente che i

corrispettivi di cui al presente contratto sono adeguati all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del Codice civile e sono comprensivi anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile.

2. Tenuto conto della deliberazione di affidamento dell'incarico in oggetto, tenuto conto altresì del contenuto della materia, è stabilito, al collaudatore, un corrispettivo per onorari e spese (determinato con l'applicazione dei parametri contenuti nel Decreto del Ministero della giustizia 31 ottobre 2013, n. 143), convenuto e immodificabile ai sensi dell'articolo 2233, primo comma, del Codice civile, e dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, per tutte le prestazioni descritte al precedente articolo 3 e a quelle che ad esse sono riconducibili, come previste dal quadro economico all'interno delle spese tecniche generali, e pari a complessivi €. 5.557,00 (**Euro cinquemilacinquecentocinquantesette/00**) **compreso ogni onere ed accessorio.**

Saranno altresì corrisposti al collaudatore gli oneri previdenziali e l'IVA.

#### **Art. 11. (Modalità di corresponsione dei corrispettivi)**

1. Il corrispettivo, così come stabilito all'articolo 10, considerato che il certificato di collaudo si configura quale documento unitario che attesta la regolare esecuzione dell'intera opera, la sola certificazione conclusiva assume rilevanza anche ai fini della liquidazione delle competenze. Nel caso di rilascio di certificazioni parziali o di collaudo in corso d'opera, può essere riconosciuto in acconto al professionista un onorario fino al 60% dei corrispettivi. La liquidazione delle fatture verrà effettuata sulla base di un'attestazione di regolare espletamento dell'attività, rilasciata dal RUP, entro 90 giorni ricevimento della stessa, mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale dedicato alla commessa comunicato dal professionista. L'affidatario, all'atto della sottoscrizione del presente contratto, dichiara di assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 Agosto 2010 n. 136, utilizzando per tutti i movimenti finanziari relativi al servizio in oggetto il conto corrente bancario dedicato.

#### **Art. 12. (Conferimenti verbali)**

1. Il tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno.
2. Il tecnico incaricato è obbligato a far presente all'Amministrazione committente, evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.
3. Fermo restando quanto previsto ai commi 1 e 2, il tecnico incaricato è inoltre obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a partecipare a riunioni collegiali o pubbliche, indette dall'Amministrazione committente, o in conferenze di servizi indette da qualunque pubblica autorità, per l'illustrazione del corso d'opera o del risultato delle prestazioni e della loro esecuzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente.

#### **Art. 13. (Adempimenti legali)**

1. Il tecnico incaricato conferma che alla data odierna non sussistono impedimenti alla sottoscrizione del contratto e che, in particolare :
  - a) non ricorre alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
  - b) non ricorre nessuna delle condizioni indicate al precedente art. 9 comma 2 lett. da a) ad g).
2. Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, si prende atto che in relazione al tecnico incaricato non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10 della legge

31 maggio 1965, n. 575, in base alla dichiarazione del tecnico incaricato, che ne assume ogni responsabilità, circa l'insussistenza delle situazioni di cui all'articolo 10, comma 7, del d.P.R. n. 252 del 1998.

#### **Articolo 14. (Subappalto; prestazioni di terzi)**

1. Ai sensi dell'articolo 118, c. 1, del decreto legs.vo n. 163/2006, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. L'affidamento a terzi di prestazioni professionali specialistiche riconducibili ad una o più d'una delle prestazioni accessorie non è considerato subappalto. L'Amministrazione committente è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali terzi affidatari ai sensi del periodo precedente.
3. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 90, comma 3, e dell'articolo 118, commi 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, non è ammesso il subappalto.

#### **Art. 15. (Definizione delle controversie)**

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto od in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non si sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sarà deferita al giudice competente del foro di Caltagirone (CT).

E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.

#### **Art. 16. (Spese)**

Le spese per l'eventuale registrazione del presente contratto, nonché ogni altra inerente e conseguente, sono ad esclusivo carico del professionista collaudatore.

#### **Art. 17. (Disposizioni transitorie e finali)**

1. Il presente contratto è immediatamente vincolante ed efficace per il tecnico incaricato nella sua interezza, lo sarà invece per l'Amministrazione committente solo dopo l'intervenuta eseguibilità del provvedimento formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti; è comunque fatta salva la riserva di cui al comma 2.
2. Anche dopo l'approvazione di cui al comma 1, il presente contratto è vincolante per l'Amministrazione committente solo per le prestazioni per le quali sia stato assunto specifico impegno di spesa comunicato al tecnico incaricato, nonché alle prestazioni effettivamente svolte e certificate da questa stazione committente.
3. Per le prestazioni ulteriori e successive a quelle di cui al comma 2, il presente contratto è vincolante per l'Amministrazione committente solo dopo che la stessa amministrazione avrà comunicato per iscritto l'ordine o la comunicazione di procedere ad eseguire una o più delle predette prestazioni ulteriori e successive, corredati dagli estremi dell'assunzione del relativo impegno di spesa, in applicazione dell'articolo 191, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. E' ritenuta valida qualsiasi altra modalità di comunicazione all'incaricato dell'ordine di procedere ad eseguire le prestazioni oggetto dell'incarico.
4. Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza di cui all'articolo 12, comma 4, sono a carico del tecnico incaricato.
5. Per quanto non espressamente citato si rimanda alla legislazione vigente in materia.

Caltagirone, li

Il Collaudatore:

---

Il Commissario Straordinario

---